

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini - Autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2016.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;*

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l’attuazione del



vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario *ad acta* per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia, la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn-over;

VISTA la L.R. n. 14 del 11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'asestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

VISTO, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/06 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”*;



VISTO il comma 74 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini dell'istruttoria per l'espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”*;

VISTO, altresì, il comma 75 dell'art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che *“alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi l'eventuale reclutamento di profili infungibili ed indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”*;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U0247 concernente *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

TENUTO CONTO che l'intervento n. 2 dei sopra citati Programmi Operativi prevede l'adozione un Decreto specifico ai fini della riorganizzazione della rete ospedaliera in conformità allo standard fissato dalla L.135/2012;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 e s.m.i. concernente *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

CONSIDERATO il processo di riduzione dei posti letto e delle corrispondenti unità operative complesse previsto dalla Riorganizzazione della Rete Ospedaliera di cui al sopra citato DCA n. U00368 del 31 ottobre 2014;

VISTO il DCA 412/2014 avente ad oggetto *“Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;



VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 avente ad oggetto: “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;*”

VISTO il Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 – convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189 – avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”;

VISTO il D.L. 90 del 24 giugno 2014 recante “*misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*” convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la nota della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali prot. 41482 del 27/01/2016 avente per oggetto “*rilevazione fabbisogno personale ai sensi della L. 208 del 28/12/2015 art. 1. Comma 541 lettere b) e c) invio schede*” con la quale le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono state invitate e compilare apposite schede volte alla rilevazione della situazione del personale, distinto per tipologia di prestazioni e per unità operative e, alla rilevazione del fabbisogno del personale medesimo, secondo un ordine di priorità individuato da ciascuna Azienda;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella “A” con il conto annuale e con il conto economico di ciascuna Azienda per l’anno 2004, tramite l’invio, con nota prot. 140664 del 4/12/2013, al Ministero della Salute e al Ministero dell’Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell’obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale dell’1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO che con le note prot. nn. 1085 del 04/12/2015 e n. 1826 del 29/01/2016, il Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini ha chiesto l’autorizzazione all’espletamento di una procedura di mobilità intra ed extraregionale per n. 1 posto di dirigente medico disciplina chirurgia pediatria;

TENUTO CONTO che nella nota sopra citata, il Direttore Generale dell’Azienda S. Camillo Forlanini ha evidenziato la grave carenza di personale afferente detta disciplina, tale da determinare gravi difficoltà operative della funzione Hub di chirurgia pediatria;

CONSIDERATO che come evidenziato dal Direttore Generale dell’Azienda S. Camillo Forlanini, il numero attuale dei chirurghi pediatri con abilità alla turnazione in H24 è pari a n. 5 unità;

CONSIDERATO che trattasi di figura indispensabile ai fini del mantenimento dei LEA;



PRESO ATTO, delle risalenti graduatorie esistenti per la disciplina di cui trattasi, antecedenti al 01/01/2007;

CONSIDERATA la nota Regionale prot. n. 165215 del 17/03/2014 avente ad oggetto *“indicazioni operative sul corretto e scorrimento delle graduatorie di concorso pubblico vigenti nella Regione Lazio”*;

TENUTO CONTO che il punto 3 della sopra citata circolare, riconosce la facoltà alle Aziende ed Enti del SSR, purché, opportunamente motivato, di non utilizzare le graduatorie antecedenti alla data del 01/01/2007, solo esclusivamente ove esistano una lista di soli idonei, ovvero non ci siano vincitori disponibili (secondo quanto indicato dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 5/2013);

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis, D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;

CONSIDERATO altresì, che con la nota prot. 795 del 18/01/2016 avente ad oggetto *“Assunzione Dirigenti medici – disciplina Pediatria”*, e la precedente corrispondenza, il Direttore Generale dell'A.O. S. Camillo Forlanini ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici disciplina – Pediatria mediante l'utilizzo della graduatoria dell'avviso di mobilità per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Pediatria approvata con deliberazione n. 1166 del 21/10/2015;

PRESO ATTO della nota prot. 4034 del 22/02/2016 avente ad oggetto *“Rilevazione del fabbisogno del personale”* con la quale codesta Azienda ha inviato, tra l'altro, il file di rilevazione del fabbisogno di personale per l'anno 2016;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, con il presente atto autorizzare l' A.O. San Camillo Forlanini, all'assunzione con contratto a tempo indeterminato, che avverrà, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:

- N. 1 Dirigente Medico - disciplina chirurgia pediatrica;

RITENUTO NECESSARIO autorizzare l'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini a predisporre, indire ed espletare un bando pubblico a livello nazionale di mobilità per la copertura del suddetto posto di Dirigente Medico disciplina chirurgia pediatrica e, in caso di infruttuoso reclutamento tramite detta procedura, all'indizione, previa



comunicazione alle competenti strutture regionali, di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di cui trattasi;

RITENUTO NECESSARIO, altresì, autorizzare l'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di:

- N. 1 Dirigente Medico - disciplina Pediatria, tramite l'indizione ed espletamento di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di cui trattasi;
- N. 1 Dirigente Medico - disciplina Pediatria, tramite scorrimento della graduatoria dell'avviso di mobilità per la copertura di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Pediatria di codesta Azienda approvata con deliberazione n. 1166 del 21/10/2015.
In caso di infruttuoso reclutamento tramite la sopracitata procedura di mobilità della figura di cui trattasi, l'Azienda è autorizzata all'indizione ed espletamento di un unico concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di entrambi i Dirigenti Medici disciplina Pediatria sopra indicati;

CONSIDERATO che le succitate autorizzazioni saranno computate nella quota percentuale di deroghe concedibili per l'anno 2016;

RITENUTO NECESSARIO trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2016, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, nella riunione del 24/03/2015;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. autorizzare l' A.O. San Camillo Forlanini, all'assunzione con contratto a tempo indeterminato, che avverrà, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di avvisi e di pubblicazione degli stessi, di:
 - N. 1 Dirigente Medico - disciplina chirurgia pediatrica;



2. autorizzare l'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini a predisporre, indire ed espletare un bando pubblico a livello nazionale di mobilità per la copertura del suddetto posto di Dirigente Medico disciplina chirurgia pediatrica e, in caso di infruttuoso reclutamento tramite detta procedura, all'indizione, previa comunicazione alle competenti strutture regionali, di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di cui trattasi;
3. autorizzare l'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di:
 - N. 1 Dirigente Medico - disciplina Pediatria, tramite l'indizione ed espletamento di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di cui trattasi;
 - N. 1 Dirigente Medico - disciplina Pediatria, tramite scorrimento della graduatoria dell'avviso di mobilità per la copertura di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Pediatria di codesta Azienda approvata con deliberazione n. 1166 del 21/10/2015.In caso di infruttuoso reclutamento tramite la sopracitata procedura di mobilità della figura di cui trattasi, l'Azienda è autorizzata all'indizione ed espletamento di un unico concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di entrambi i Dirigenti Medici disciplina Pediatria sopra indicati;
4. trasmettere ai Ministeri affiancanti, al termine della procedura di deroga, una relazione riepilogativa dei provvedimenti autorizzativi concessi nel corso dell'anno 2016, così come richiesto dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA, nella riunione del 24/03/2015;
5. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

29 FEB. 2016
Roma, li

Nicola Zingaretti

